



Resoconto Intermedio di Gestione

al 31 maggio 2019



GRUPPO UNIEURO

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2019

Indice

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2019	1
Organi Sociali	3
1. Premessa	4
2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione	5
3. Principali indicatori del periodo	6
4. Risultati economici del Gruppo	9
4.1. Ricavi consolidati	9
4.1.1. <i>Ricavi consolidati per canale</i>	9
4.1.2. <i>Ricavi consolidati per categoria</i>	11
4.2. Redditività operativa consolidata	12
4.3. Proventi e oneri non ricorrenti	14
4.4. Reddito netto	16
5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo	18
5.1. <i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> -	18
5.2. Situazione Patrimoniale e Finanziaria	19
6. Cambiamenti dei principi contabili	22
7. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo	25
8. Prospetti Contabili	27
8.1. Prospetto di Conto Economico	27
8.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo	27
8.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria	28
8.4. Rendiconto Finanziario	29
9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative	30
10. Dichiarazione del dirigente preposto	31

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz
Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Robert Frank Agostinelli
Gianpiero Lenza
Alessandra Stabilini
Catia Cesari
Pietro Caliceti
Marino Marin
Monica Luisa Micaela Montironi

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore indipendente - Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Gianpiero Lenza
Monica Luisa Micaela Montironi

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore indipendente - Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Gianpiero Lenza
Catia Cesari

COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente - Presidente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Pietro Caliceti
Monica Luisa Micaela Montironi

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Giuseppina Manzo
Maurizio Voza
Federica Mantini
Valeria Francavilla
Davide Barbieri

ORGANO DI VIGILANZA

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali
Chiara Tebano
Raffaella Folli

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017, e del capitale sociale di Carini Retail S.r.l. consolidata a partire dal 1 marzo 2019.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”), è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini, è oggi il *leader* nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (*console*, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di Servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende *online* prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La società Carini Retail S.r.l. (di seguito anche “Carini”), è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, titolare di 12 punti vendita in Sicilia appartenuti a Pistone S.p.A., uno dei maggiori soci del gruppo d’acquisto Expert operanti in Italia, con sede a Carini (Palermo). L’operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini avvenuta in data 1 marzo 2019, ha segnato lo sbarco in forze di Unieuro in Sicilia, una regione di cinque milioni di abitanti fino ad allora poco presidiata.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019 i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono Italian Electronics Holdings S.à.r.l.1 (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 33,8% e Alfa S.r.l.¹ (Dixons Carphone plc) con il 7,2%. Alcuni azionisti riconducibili alla famiglia Silvestrini² possiedono il 5,1% del capitale di Unieuro, la società di gestione del risparmio Amundi Asset Management¹ possiede il 5%, e infine alcuni *top manager* di Unieuro² detengono complessivamente l’1,8%.

¹ Fonte: Consob, azionisti rilevanti Unieuro S.p.A.

² Fonte: rielaborazioni delle risultanze del libro soci al 12 giugno 2018

2. Base di preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2019, ai quali si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dell'IFRS 16 (*Leasing*) adottato a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo retrospettivo semplificato (ovvero senza la rideterminazione dei dati comparativi degli esercizi precedenti), i cui effetti sono illustrati nel paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli. L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro.

Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27), ai fini della distinzione fra *leasing* operativi e *leasing* finanziari e della conseguente contabilizzazione dei contratti di *leasing*. Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019.

I dati del presente documento sono espressi in milioni di Euro, ove non diversamente indicato. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principali indicatori del periodo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, sono derivati dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019, (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e dall'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBITDA*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari³

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019	31 maggio 2018
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	495,3	418,6
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> ⁴	3,2	1,4
<i>Consolidated Adjusted EBITDA Margin</i> ⁵	0,7%	0,3%
Risultato del Periodo Consolidato	(9,7)	(8,0)
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁶	(3,9)	(4,9)
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> ⁷	(39,7)	(37,3)
Investimenti pagati dell'esercizio	(13,4)	(6,7)

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al	
	31 maggio 2019	28 febbraio 2019
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(202,3)	(234,6)
Indebitamento finanziario netto	(39,1)	20,5
Indebitamento finanziario netto/ <i>Consolidated Adjusted EBITDA LTM</i> ⁸	0,52	(0,28)x

³ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro dal Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile. Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

⁴ Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e i ricavi.

⁶ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iii) dell'impatto fiscale teorico di tali *adjustments*.

⁷ Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.1 per ulteriori dettagli.

⁸ Al fine di garantire la comparabilità dell'indicatore Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato del *Consolidated Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi.

Principali indicatori operativi

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019	28 febbraio 2019
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> (in%) ⁹	3,6%	4,9%
Punti vendita diretti (numero)	249	237
di cui <i>Pick Up Points</i> ¹⁰	238	227
Punti vendita affiliati (numero)	277	275
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	175	158
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadrati)	circa 367.000	circa 345.000
<i>Sales Density</i> ¹¹ (Euro per metro quadro)	4.789	4.703
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹² (numero)	4.401	4.148

⁹ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 con quelle dello stesso periodo del precedente esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online. Ai fini di una migliore rappresentazione, la modalità di calcolo del KPI *like-for-like* è stata rideterminata, a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 agosto 2018, sulla base della metodologia adottata dai principali player del mercato di riferimento.

¹⁰ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale *online*.

¹¹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite su dodici mesi generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹² Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

4. Risultati economici del Gruppo

4.1. Ricavi consolidati

I ricavi consolidati del primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019 risultano pari a Euro 495,3 milioni, in aumento del 18,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad Euro 76,6 milioni.

La dinamica dei ricavi ha beneficiato delle azioni di crescita esterna ed interna, il contributo delle acquisizioni realizzate nel corso del trimestre in esame e nel precedente esercizio hanno prodotto un impatto positivo, grazie al diverso perimetro di *business* conseguente all'apertura dei 12 negozi ex-Pistone nel mese di marzo 2019 e all'inaugurazione di 14 nuovi punti vendita a partire dal mese di settembre 2018, frutto dell'acquisto dei rami d'azienda ex-DPS/Trony ed ex-Galimberti/Euronics. Inoltre, la *partnership* stipulata con Finiper, che ha segnato lo sbarco di Unieuro nella grande distribuzione organizzata, ha ulteriormente rafforzato la dinamica positiva dei ricavi, così come il forte balzo del *business online*.

L'evoluzione dei Ricavi *like-for-like*¹³ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del primo trimestre dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo - è positiva e pari al +3,6%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita limitrofi ai nuovi negozi nel frattempo inaugurati e pertanto non rientranti nel *like-for-like*, le vendite *like-for-like* registrano una crescita ancor più forte e pari al 4,7%.

4.1.1. Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2019	%	31 maggio 2018 ¹⁴	%	Δ	%
<i>Retail</i>	347,2	70,1%	290,4	69,4%	56,7	19,5%
<i>Online</i>	50,7	10,2%	43,9	10,5%	6,8	15,4%
<i>Indiretto</i> ¹⁵	59,9	12,1%	41,7	10,0%	18,2	43,5%
<i>B2B</i>	29,0	5,9%	37,0	8,8%	(8,0)	(21,6%)
<i>Travel</i>	8,5	1,7%	5,6	1,3%	3,0	53,3%
Totale ricavi per canale	495,3	100,0%	418,6	100,0%	76,6	18,3%

Il canale *Retail* consuntiva una crescita delle vendite del 19,5%, principalmente per effetto dell'incremento della rete di negozi diretti, aumentata rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno grazie al consolidamento degli ex-negozi Pistone, ed al contributo incrementale delle acquisizioni e delle nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 50,7 milioni, in crescita del 15,4% rispetto ai Euro 43,9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Le ragioni del successo, sia in valore

¹³ A partire dal primo semestre chiuso al 31 agosto 2018, le modalità di calcolo dei ricavi *like-for-like* sono state rimodulate sulla base della metodologia adottata dai principali *player* del mercato di riferimento, con l'obiettivo di fornire una migliore rappresentazione dell'andamento gestionale a parità di perimetro. La crescita dei Ricavi *like-for-like* è ora calcolata includendo: (i) i negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale *online*. La precedente metodologia di calcolo dei Ricavi *like-for-like* non includeva totalmente il canale *online*.

¹⁴ Ai fini di una migliore rappresentazione si è proceduto a riclassificare le forniture di merci di tipo business dal canale *Online* al canale B2B.

¹⁵ Il Canale Indiretto, precedentemente denominato *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

assoluto sia in termini di quota di mercato, sono da ricercarsi nella strategia omnicanale del Gruppo, che attribuisce al punto vendita fisico il prezioso ruolo di *pick-up point* a beneficio dei clienti *web*. L'innovazione continua legata al continuo rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l'attenzione ai contenuti e l'efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo.

Il canale Indiretto – comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore, per un totale di 277 punti vendita – ha registrato ricavi pari a Euro 59,9 milioni, in crescita del 43,5% rispetto ai Euro 41,7 milioni del precedente esercizio. La crescita è stata trainata dal segmento GDO, con l'apertura degli *shop-in-shop* Unieuro *by* Iper negli ipermercati *Iper, La grande i* nell'ambito della *partnership* ufficializzata lo scorso 10 gennaio 2019.

Il canale *B2B* – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di *hotel* e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento *B2B2C*) – ha registrato vendite per Euro 29,0 milioni, in calo del 21,6% rispetto al primo trimestre del precedente esercizio alla luce delle mutate condizioni del contesto di mercato.

Infine il canale *Travel* – composto da 12 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha registrato una crescita del 53,3% per un valore di Euro 3,0 milioni, soprattutto grazie all'inaugurazione del punto vendita *ex-DPS/Trony* ubicato presso la stazione metropolitana di Milano San Babila e aperto nel mese di ottobre 2018.

4.1.2. Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi consolidati)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2019	%	31 maggio 2018	%	Δ	%
Grey	243,0	49,1%	205,6	49,1%	37,4	18,2%
White	130,6	26,4%	103,9	24,8%	26,6	25,6%
Brown	80,0	16,2%	74,6	17,8%	5,4	7,2%
Altri prodotti	19,5	3,9%	16,3	3,9%	3,3	20,3%
Servizi	22,2	4,5%	18,2	4,4%	3,9	21,6%
Totale ricavi consolidati per categoria	495,3	100,0%	418,6	100,0%	76,6	18,3%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* - ovvero telefonia, *tablet*, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha mantenuto inalterata al 49,1% l'incidenza sui ricavi totali, generando un fatturato pari a Euro 243,0 milioni, in aumento del 18,2% rispetto agli Euro 205,6 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente grazie al positivo andamento del segmento Telefonia, che ha beneficiato dello spostamento di *mix* verso l'alto di gamma, oltre che del positivo andamento delle vendite di PC portatili.

La categoria *White* - che rappresenta il 26,4% delle vendite ed è composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, bollitori, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 130,6 milioni, in crescita del 25,6% rispetto ai Euro 103,9 milioni dell'anno precedente, grazie al successo del comparto aspirazione e all'incremento della penetrazione di asciugatrici e lavastoviglie. La strategia di focalizzazione sulle categorie alto marginanti portata avanti dal Gruppo Unieuro, ha consentito un'ottima *performance* nella categoria confermando la *leadership* del Gruppo.

La categoria *Brown* - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto, nonché di sistemi di memoria, ha consuntivato un incremento dei ricavi consolidati pari al 7,2% . La categoria ha beneficiato del crescente successo dei televisori di fascia alta, in particolare ultraHD e OLED.

La categoria Altri prodotti - registra un incremento dei ricavi consolidati pari al 20,3%. Il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment*, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli *hoverboard* o le biciclette.

La categoria Servizi - ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 21,6% grazie all'espansione della rete di vendita e al continuo *focus* del Gruppo sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo.

4.2. Redditività operativa consolidata¹⁶

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di Gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2019			31 maggio 2018			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	495,3			418,6			76,6	18,3%
Ricavi delle vendite	495,3			418,6			76,6	18,3%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(386,2)	(78,0%)	0,0	(324,0)	(77,4%)	0,0	(62,3)	19,2%
Costi per Affitti	(19,4)	(3,9%)	0,4	(17,8)	(4,3%)	0,1	(1,6)	8,8%
Costi di Marketing	(12,4)	(2,5%)	1,1	(11,7)	(2,8%)	0,1	(0,6)	5,5%
Costi di Logistica	(13,7)	(2,8%)	0,7	(10,7)	(2,6%)	0,1	(3,0)	28,0%
Altri costi	(15,4)	(3,1%)	1,5	(13,7)	(3,3%)	0,6	(1,7)	12,8%
Costi del Personale	(46,1)	(9,3%)	0,6	(40,4)	(9,7%)	1,2	(5,7)	14,1%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(0,7)	(0,1%)	(0,0)	(0,5)	(0,1%)	(0,1)	(0,2)	43,7%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	1,9	0,4%	1,9	1,5	0,4%	1,5	0,4	26,1%
Consolidated Adjusted EBITDA	3,2	0,7%	6,3	1,4	0,3%	3,4	1,9	136,8%

Il *Consolidated Adjusted EBITDA* nel corso del periodo si è incrementato di Euro 1,9 milioni, attestandosi ad Euro 3,2 milioni. L'*Adjusted EBITDA margin* è pari al 0,7% in crescita rispetto allo 0,3% del primo trimestre del precedente esercizio. Ad influenzare positivamente i risultati del periodo sono state le azioni di crescita intraprese, che hanno portato a un'espansione del *network* di negozi diretti ed indiretti e delle attività digitali di Unieuro.

La redditività è influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio.

¹⁶ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

Nel corso del periodo i costi per acquisto merci e variazione delle rimanenze sono aumentati di Euro 62,3 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 78,0% (77,4% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018).

I costi per affitti aumentano di Euro 1,6 milioni, pari a circa il 8,8%, per effetto dei costi incrementali derivanti dalle acquisizioni, nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi, del nuovo magazzino di Piacenza inaugurato nel mese di settembre 2018 e del nuovo hub logistico di Carini acquisito lo scorso 1 marzo 2019. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 3,9% nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019 (4,3% nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018).

I costi di *Marketing* subiscono un aumento del 5,5% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018 ed è principalmente legato all'aumento dei costi per *digital marketing* parzialmente compensato da risparmi temporanei legati al differente calendario promozionale. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. In linea con la tendenza riscontrata nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2019 si registra un minor peso delle attività di *marketing* tradizionale, compensato dall'aumento del peso delle attività di *digital marketing*.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 3,0 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 2,8% (2,6% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'andamento è principalmente imputabile all'aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio relative agli ordini *online*, anche per effetto dell'incremento registrato dalle richieste di servizi di consegna non *standard* (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

La voce Altri costi cresce di Euro 1,7 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. L'andamento è imputabile a incremento dei costi operativi principalmente riferibili a utenze, canoni di manutenzione e spese generali di vendita conseguente all'espansione del parco negozi.

I costi del personale registrano un incremento di Euro 5,7 milioni da ricondurre principalmente a: (i) aumento del numero di dipendenti in seguito alle acquisizioni e alle aperture di nuovi negozi e (ii) rafforzamento di alcune funzioni strategiche presso la sede centrale.

L'impatto negativo degli Altri proventi e oneri diversi di gestione si incrementa di Euro 0,2 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio e pari allo 0,1%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e il Risultato Operativo Lordo consolidato riportato nel Bilancio Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2019	%	31 maggio 2018	%	Δ	%
Consolidated Adjusted EBITDA ¹⁷	3,2	0,7%	1,4	0,3%	1,9	136,8%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(4,3)	(0,9%)	(1,8)	(0,4%)	(2,5)	134,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁸	(1,9)	(0,4%)	(1,5)	(0,4%)	(0,4)	26,1%
Risultato Operativo lordo Consolidato	(3,0)	(0,6%)	(2,0)	(0,5%)	(1,0)	49,8%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti aumentano di Euro 2,5 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 7.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 0,4 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018 per effetto dell'estensione del modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia sui punti vendita oggetto di acquisizione.

4.3. Proventi e oneri non ricorrenti

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2019	31 maggio 2018	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	3,2	0,6	2,6	433,8%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita	0,6	1,0	(0,5)	(46,3%)
Altri oneri non ricorrenti	0,6	0,2	0,3	168,6%
Totale	4,3	1,8	2,5	133,9%

¹⁷ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁸ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti *White* venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex-Andreoli S.p.A., Ex-Cerioni S.p.A., Ex-DPS S.r.l., Ex-Galimberti S.p.A. e Ex-Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex-Andreoli S.p.A., Ex-Cerioni S.p.A., Ex-DPS S.r.l., Ex-Galimberti S.p.A. e Ex-Pistone S.p.A. (il "**Cambiamento del Modello di Business**"). Per effetto del Cambiamento del Modello di *Business*, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto *pro-quota* lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni).

Per effetto di tale Cambiamento del Modello di *Business*, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del *business* descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi di tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 e 31 maggio 2018 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di *Business*, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni.

L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di *business* sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

La voce principale degli oneri e proventi non ricorrenti è relativa ai costi *Mergers&Acquisition* pari ad Euro 3,2 milioni nel periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 (Euro 0,6 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tali costi sono connessi principalmente all'operazione di acquisizione dei negozi Ex-Pistone S.p.A. e sono prevalentemente riferiti a costi per l'hub logistico di Carini sostenuti nella fase iniziale di avviamento, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 0,6 milioni nel periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 (Euro 1,0 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di *marketing* sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita.

Nel periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019, gli altri oneri non ricorrenti sono pari ad Euro 0,6 milioni.

4.4. Reddito netto¹⁹

Di seguito si riporta un conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBITDA* fino al Risultato del periodo Consolidato *Adjusted*.

	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2019			31 maggio 2018			Δ	%
	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche		
<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>								
Consolidated Adjusted EBITDA	3,2	0,7%	6,3	1,4	0,3%	3,4	1,9	137,3%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(7,1)	(1,4%)	0,0	(6,1)	(1,5%)	0,0	(1,0)	16,1%
Proventi e oneri finanziari	(0,7)	(0,2%)	0,0	(0,8)	(0,2%)	0,0	0,1	(11,2%)
Imposte sul reddito ²⁰	0,6	0,1%	(0,5)	0,6	0,2%	(0,3)	(0,0)	(0,2%)
Risultato del periodo consolidato Adjusted²¹	(3,9)	(0,8%)	(0,5)	(4,9)	(1,2%)	(0,3)	1,0	(20,0%)

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni nel periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 ammontano ad Euro 7,1 milioni (Euro 6,1 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'incremento è relativo all'ammortamento degli investimenti legati alle acquisizioni, oltre che al progressivo allineamento degli ammortamenti al livello pianificato degli investimenti.

Gli oneri finanziari netti del periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 ammontano ad Euro 0,7 milioni (Euro 0,8 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Il decremento è principalmente imputabile ai risparmi sugli oneri finanziari realizzati a seguito dell'ottimizzazione nella gestione di tesoreria.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del cambiamento del modello di *business* nel periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 ammontano ad Euro 0,6 milioni positivi (Euro 0,6 milioni positivi nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'onere per le imposte sul reddito riferito al periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2019 viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

Il Risultato del Periodo Consolidato Adjusted è negativo e pari a Euro 3,9 milioni (Euro 4,9 milioni negativi nel corrispondente periodo del precedente esercizio), il positivo andamento è riconducibile all'incremento dell'EBITDA Adjusted e al risparmio sugli oneri finanziari netti parzialmente compensati dall'incremento degli ammortamenti.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2019 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 377,9 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,3 milioni. Queste

¹⁹ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto del Periodo Consolidato *Adjusted* e Risultato Netto del Periodo Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2019	%	31 maggio 2018	%	Δ	%
Risultato del periodo consolidato Adjusted	(3,9)	(0,8%)	(4,9)	(1,2%)	1,0	(20,0%)
Oneri/Proventi non ricorrenti	(4,3)	(0,9%)	(1,8)	(0,4%)	(2,5)	134,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(1,9)	(0,4%)	(1,5)	(0,4%)	(0,4)	26,1%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> ²²	0,5	0,1%	0,3	0,1%	0,3	85,1%
Risultato del periodo consolidato	(9,7)	(2,0%)	(8,0)	(1,9%)	(1,7)	21,1%

5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo

5.1. Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ^{23,24}

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodochiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2019	31 maggio 2018	Δ	%
Risultato Operativo Consolidato	(3,0)	(2,0)	(1,0)	51,6%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32,0)	(30,7)	(1,3)	4,3%
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	(100,0%)
Interessi Pagati	(0,4)	(0,4)	0,1	(13,3%)
Altre variazioni	0,5	0,5	(0,0)	(0,0%)
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa	(34,9)	(32,6)	(2,3)	7,1%
Investimenti	(6,9)	(6,7)	(0,2)	3,2%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(6,5)	0,0	(6,5)	100%
Apporto di cassa netta da acquisizione	0,0	0,0	0,0	(100,0%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	6,5	2,2	4,2	189,3%
Oneri/(proventi) non ricorrenti	4,3	1,8	2,5	141,2%
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(2,0)	(1,2)	(0,8)	68,2%
Altri flussi di cassa non ricorrenti	0,0	(0,8)	0,8	100,0%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate	(0,2)	(0,1)	(0,1)	294,3%
Consolidated Adjusted Levered free cash flow	(39,7)	(37,3)	(2,4)	6,4%

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è negativo per Euro 34,9 milioni (negativo per Euro 32,6 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018). Tale andamento è legato alla gestione del Capitale Circolante Netto del Gruppo ed è riconducibile all'incremento del numero dei negozi per effetto delle acquisizioni e delle nuove aperture del periodo che hanno comportato una crescita nel valore dei debiti commerciali minore rispetto a quella delle rimanenze.

Il flusso di cassa del trimestre è influenzato positivamente dall'effetto temporaneo sul Capitale Circolante Netto del Gruppo derivante dal disallineamento tra incassi e pagamenti relativi ai punti vendita acquisiti di Carini, che sarà riassorbito nel secondo trimestre dell'esercizio.

Gli investimenti realizzati e pagati nel periodo ammontano a Euro 6,9 milioni nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019 (Euro 6,7 milioni nel primo trimestre del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2018), principalmente riconducibili a: (i) interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e (ii) costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware, software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti in ottica di digitalizzazione dei negozi e avvio di funzionalità avanzate per la piattaforma *online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

²³ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁴ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi chiusi al 31 maggio 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 6,5 milioni nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019, si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione Ex-Pistone S.p.A. e alla rata di corrispettivo in scadenza nel periodo riferita al ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A..

La rettifica per gli investimenti non ricorrenti è pari a Euro 6,5 milioni (erano Euro 2,2 milioni nel primo trimestre dello scorso esercizio chiuso al 31 maggio 2018) e si riferisce alla quota pagata nel periodo degli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti per Euro 2,0 milioni è costituita principalmente dai costi sostenuti non ancora pagati nell'ambito dell'operazione di acquisizione dei 12 punti vendita Ex-Pistone e dagli accantonamenti per la chiusura di alcuni punti vendita che sarà effettuata nel corso dell'anno e che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria al 31 maggio 2019. Tale rettifica si ridurrà progressivamente quando tali costi avranno avuto manifestazione.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019 e nel primo trimestre dello scorso esercizio chiuso al 31 maggio 2018.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2019	31 maggio 2018	Δ	%
Risultato Operativo	(3,0)	(2,0)	(1,0)	49,5%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(32,0)	(30,7)	(1,3)	4,3%
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	(100,0%)
Interessi Pagati	(0,4)	(0,4)	0,1	(13,3%)
Altre variazioni	0,5	0,5	0,0	0,0%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(34,9)	(32,6)	(2,3)	7,0%
Investimenti	(6,9)	(6,7)	(0,2)	3,2%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(6,5)	0,0	(6,5)	100%
Debiti acquisizione rami di azienda	(10,9)	0,0	(10,9)	100%
Altre variazioni	(0,5)	(0,5)	0,0	(9,8%)
Variazione dell' indebitamento finanziario netto	(59,6)	(39,8)	(19,8)	49,7%

5.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 maggio 2019 e al 28 febbraio 2019:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodochiuso al	
	31 maggio 2019	28 febbraio 2019
Crediti Commerciali	37,0	41,3
Rimanenze	453,4	362,3
Debiti Commerciali	(526,3)	(468,5)
Capitale circolante operativo netto	(35,9)	(64,8)
Altre poste del capitale circolante	(166,5)	(169,8)
Capitale circolante netto	(202,3)	(234,6)
Attività non correnti	152,7	150,9
Avviamento	195,2	178,0

Passività non correnti	(24,7)	(23,9)
Capitale investito netto	120,9	70,4
Indebitamento finanziario Netto	(39,1)	20,5
Patrimonio Netto	(81,8)	(90,9)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(120,9)	(70,4)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 maggio 2019 è negativo per Euro 35,9 milioni (negativo per Euro 64,8 milioni al 28 febbraio 2019). L'andamento nel periodo del Capitale Circolante operativo Netto del Gruppo è riconducibile all'incremento del numero dei negozi per effetto delle acquisizioni e delle nuove aperture del periodo che hanno comportato una crescita nel valore dei debiti commerciali minore rispetto a quella delle rimanenze. Si registra inoltre una leggera flessione dei crediti commerciali pari a Euro 4,3 milioni.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 120,9 milioni al 31 maggio 2019, in aumento per Euro 50,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2019. L'aumento è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 32,3 milioni e (ii) investimenti al netto degli ammortamenti per Euro 19,0 milioni riconducibili a costi sostenuti l'operazione di acquisizione Ex-Pistone S.p.A, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 81,8 milioni al 31 maggio 2019 (Euro 90,9 milioni al 28 febbraio 2019), il decremento è stato principalmente determinato dalla rilevazione del risultato negativo del periodo parzialmente compensato dalla contabilizzazione riserva per pagamenti basati su azioni riferibili al *Long Term Incentive Plan* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 maggio 2019 e al 28 febbraio 2019 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2019	28 febbraio 2019	Δ	%
(A) Cassa	63,2	84,5	(21,2)	(25,1%)
(B) Altre disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	63,2	84,5	(21,2)	(25,1%)
- di cui soggette a pegno	0,0	0,0	0,0	0,0%
(E) Crediti finanziari correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Debiti bancari correnti	(31,5)	(3,0)	(28,5)	933,8%
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9,4)	(9,4)	0,0	(0,4%)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(12,9)	(7,7)	(5,2)	67,5%
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(53,8)	(20,1)	(33,6)	167,0%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(53,8)	(20,1)	(33,6)	167,0%
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	9,5	64,4	(54,9)	(85,3%)
(K) Debiti bancari non correnti	(31,3)	(31,1)	(0,2)	0,6%
(L) Obbligazioni emesse	0,0	0,0	0,0	
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(17,3)	(12,8)	(4,5)	35,5%

(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(48,6)	(43,9)	(4,7)	10,7%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(48,6)	(43,9)	(4,7)	10,7%
(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(39,1)	20,5	(59,6)	(291,1%)

L'Indebitamento finanziario netto è incrementato di Euro 59,6 milioni rispetto al 28 febbraio 2019, generando una situazione di cassa negativa per Euro 39,1 milioni al 31 maggio 2019.

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) flusso di cassa netto generato dall'attività operativa negativo per Euro 34,9 milioni, (ii) investimenti per Euro 6,9 milioni riconducibili in particolare a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi preesistenti e (iii) investimenti per Euro 17,4 milioni riferiti al corrispettivo d'acquisto del 100% del capitale sociale Carini Retail S.r.l..

L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 102,4 milioni, di cui Euro 48,6 milioni a medio-lungo termine e Euro 53,8 milioni a breve termine.

6. Cambiamenti dei principi contabili

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° marzo 2019, dell'IFRS 16 (*Leasing*).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (*Leasing*), con la pubblicazione del nuovo principio contabile lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17 nonché le interpretazioni IFRIC 4 "*Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 "*Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 "*Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*".

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i *leasing* a breve termine e per quelli di attività di modesto valore.

Il Gruppo ha rivalutato la classificazione dei *sub-leasing* in cui agisce da locatore, sulla base delle informazioni ed ha riclassificato un *sub-leasing* come *leasing* finanziario.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano principalmente l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture.

I *leasing* passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto alla rappresentazione contabile prevista dallo IAS 17, andando in piena continuità con il passato.

Alla data di transizione (1° marzo 2019), per i *leasing* precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* operativi, il Gruppo ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di *leasing* e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato al 29 febbraio 2020 del Gruppo.

Impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1 marzo 2019 (data di transizione)

Il valore delle (Passività) Attività nette e delle Attività per diritto d'uso iscritte per *Leasing* al 1 marzo 2019 è il seguente:

<i>(in milioni di Euro)</i>	1 marzo 2019
(Passività) finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti	(455,0)
Attività finanziarie per contratti di locazione attiva, non correnti e correnti	12,1
(Passività) Attività nette per Leasing al 1 marzo 2019	(442,9)
Attività per diritto d'uso	447,6

Impatto sulle principali voci di conto economico consolidato e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del primo trimestre chiuso al 31 maggio 2019

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		
	31 maggio 2019 a	Impatto IFRS 16 b	31 maggio 2019 IFRS 16 a+b
Ricavi	495,3	0,0	495,3
Altri proventi	1 0,8	(0,4)	0,4
TOTALE RICAVIE PROVENTI	496,1	(0,4)	495,7
Acquisti di materiali e servizi esterni	2 (541,9)	17,1	(524,8)
Costi del personale	(46,7)	0,0	(46,7)
Variazione delle rimanenze	91,1	0,0	91,1
Altri costi e oneri operativi	(1,5)	0,0	(1,5)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	(3,0)	16,7	13,6
Ammortamenti e svalutazioni	3 (7,1)	(15,3)	(22,4)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(10,1)	1,4	(8,7)
Proventi finanziari	0,0	0,0	0,0
Oneri finanziari	4 (0,8)	(2,3)	(3,1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(10,9)	(1,0)	(11,8)
Imposte sul reddito	5 1,2	(0,7)	0,5
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(9,7)	(1,7)	(11,3)
Utile/(perdita) dell'esercizio del gruppo	(9,7)	(1,7)	(11,3)
Utile/(perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione "dell'Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei canoni per *leasing* operativo, come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sul Risultato Operativo Lordo pari a Euro 16,7 milioni.

In particolare l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di *leasing* ha determinato:

- (1) la riduzione degli altri proventi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *sub-leasing* dei negozi;
- (2) la riduzione dei costi operativi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *leasing* per l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture;
- (3) l'aumento degli ammortamenti dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti ("Attività per diritto d'uso");
- (4) l'aumento degli Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;
- (5) la variazione delle Imposte sul reddito che rappresenta l'effetto fiscale delle variazioni precedentemente illustrate.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 maggio 2019

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al		
	31 maggio 2019 a	Impatto IFRS 16 b	31 maggio 2019 IFRS 16 a+b
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85,3	-	85,3
Avviamento	195,2	-	195,2
Attività immateriali a vita utile definita	29,7	(8,8)	20,8
Attività per diritto d'uso	-	474,6	474,6
Attività per imposte differite	35,2	(0,7)	34,5
Altre attività non correnti	2,5	10,4	12,9
Totale attività non correnti	347,9	475,5	823,4
Rimanenze	453,4	-	453,4
Crediti commerciali	37,0	-	37,0
Attività per imposte correnti	2,0	-	2,0
Altre attività correnti	23,8	1,3	25,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63,2	-	63,2
Totale attività correnti	579,4	1,3	580,7
Totale attività	927,3	476,7	1.404,1
Capitale sociale	4,0	-	4,0
Riserve	30,1	-	30,1
Utili/(Perdite) portati a nuovo	47,6	(1,7)	46,0
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	81,8	(1,7)	80,1
Passività finanziarie	31,3	-	31,3
Benefici ai dipendenti	11,8	-	11,8
Altre passività finanziarie	17,3	423,3	440,6
Fondi	7,8	1,0	8,8
Passività per imposte differite	3,6	-	3,6
Altre passività non correnti	1,5	-	1,5
Totale passività non correnti	73,3	424,2	497,5
Passività finanziarie	40,9	-	40,9
Altre passività finanziarie	12,9	57,2	70,0
Debiti commerciali	526,3	-	526,3
Passività per imposte correnti	-	-	-
Fondi	1,4	(0,1)	1,3
Altre passività correnti	190,8	(2,9)	187,8
Totale passività correnti	772,3	54,1	826,4
Totale patrimonio netto e passività	927,3	476,7	1.404,1

E' di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto consolidato.

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 maggio 2019
Indebitamento Finanziario Netto	(39,1)
(Passività) finanziarie correnti e non correnti iscritte in applicazione IFRS 16	(480,4)
Attività finanziarie correnti e non correnti iscritte in applicazione IFRS 16	11,6
Indebitamento Finanziario Netto - IFRS 16	(507,9)

7. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

Eventi di rilievo del periodo

Il perfezionamento dell'operazione Pistone

Il 1° marzo 2019 Unieuro ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini Retail S.r.l., società già di proprietà di Pistone S.p.A. e titolare di un ramo d'azienda costituito da 12 punti vendita in Sicilia.

L'integrazione è partita immediatamente e ha comportato la progressiva adozione dell'insegna Unieuro da parte dei nuovi punti vendita, il cui completamento è stato celebrato da un'impattante campagna di comunicazione a livello locale.

L'apertura di ulteriori 5 Unieuro by Iper

Il 14 marzo 2019 sono stati inaugurati 5 nuovi *shop-in-shop* in altrettanti ipermercati Iper, la Grande i. Il numero di punti vendita a marchio Unieuro by Iper ha così raggiunto le 19 unità.

Il rinnovato focus sui servizi

Il 4 aprile 2019 è stato presentato "Casa Sicura *Multiplan*", l'innovativo servizio di assistenza aggiuntiva proposto in esclusiva da Unieuro. Attivando le *card* acquistate in negozio, i clienti potranno proteggere e salvaguardare i grandi elettrodomestici di casa con più di 24 mesi, quindi non più protetti da garanzia legale e convenzionale, ovunque siano stati acquistati. All'inizio di luglio, Unieuro ha inoltre lanciato l'"Assistente digitale", il servizio che prevede l'installazione e configurazione di dispositivi tecnologici a domicilio, con particolare riferimento alla domotica e all'*Internet of Things*.

La nuova funzionalità "realtà aumentata" dell'App Unieuro

Con l'obiettivo di sviluppare un *customer journey* sempre più personalizzato, a fine aprile Unieuro ha annunciato una nuova e innovativa funzionalità sulla *App*: la realtà aumentata, che permette di simulare la presenza di grandi elettrodomestici e tv in uno specifico ambiente, così da poter scegliere facilmente le soluzioni che meglio si adattano allo stesso.

L'accordo con Enel X sui servizi di Demand Response

Unieuro ha siglato una partnership con Enel X per la fornitura di servizi di *Demand Response* su nove punti vendita. Il servizio garantisce una maggiore flessibilità e stabilità della rete elettrica, oltre a un uso più efficiente dell'infrastruttura energetica, consentendo a Unieuro una riduzione dei costi dell'energia e un approccio ai consumi maggiormente sostenibile.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

L'Assemblea degli Azionisti 2019

Il 18 giugno 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi a Forlì in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2019; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,07 Euro per azione per complessivi 21,4 milioni di Euro; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione; nominato infine il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La conferma dell'Amministratore Delegato

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Unieuro, riunitosi in data 26 giugno 2019, ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico, e ha nominato i componenti del Comitato Controllo Rischi, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Le nuove aperture

Il 28 giugno sono stati inaugurati i tre nuovi punti vendita diretti di Portogruaro (Venezia), Gela (Caltanissetta) e Misterbianco (Catania), questi ultimi nell'ambito del progetto di sviluppo dell'insegna in Sicilia, promosso a partire dall'acquisizione degli ex-negozi Pistone. Al netto di altrettante chiusure (Latina, Ascoli e Pescara), il numero di negozi diretti Unieuro è rimasto invariato.

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

8. Prospetti Contabili²⁵

8.1 Prospetto di Conto Economico

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019 IFRS 16	31 maggio 2018 IAS 17
Ricavi	495.255	418.636
Altri proventi	395	630
TOTALE RICAVI E PROVENTI	495.650	419.266
Acquisti di materiali e servizi esterni	(524.840)	(449.265)
Costi del personale	(46.737)	(41.686)
Variazione delle rimanenze	91.095	70.654
Altri costi e oneri operativi	(1.539)	(998)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	13.629	(2.029)
Ammortamenti e svalutazioni	(22.365)	(6.102)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(8.736)	(8.131)
Proventi finanziari	15	31
Oneri finanziari	(3.107)	(872)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.828)	(8.972)
Imposte sul reddito	499	944
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.329)	(8.028)
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	(11.329)	(8.028)
Utile/(perdita) del periodo di terzi	-	-
Risultato base per azione (in euro)	(0,57)	(0,40)
Risultato diluito per azione (in euro)	(0,57)	(0,40)

8.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo

(in migliaia di Euro)

	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019 IFRS 16	31 maggio 2018 IAS 17
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO	(11.329)	(8.028)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(92)	(130)
Imposte sul reddito	22	32
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	(70)	(98)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	155	(30)
Imposte sul reddito	(45)	2
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	110	(28)
Totale conto economico complessivo del periodo consolidato	(11.289)	(8.154)

²⁵ L'IFRS 16 (*Leasing*) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo retrospettivo semplificato (ovvero senza la rideterminazione dei dati comparativi degli esercizi precedenti). Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

8.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019 IFRS 16	28 febbraio 2019 IAS 17
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85.345	84.942
Avviamento	195.182	177.965
Attività immateriali a vita utile definita	20.842	28.312
Attività per diritto d'uso	474.603	-
Attività per imposte differite	34.475	35.179
Altre attività non correnti	12.927	2.493
Totale attività non correnti	823.374	328.891
Rimanenze	453.437	362.342
Crediti commerciali	37.005	41.288
Attività per imposte correnti	1.973	2.118
Altre attività correnti	25.020	19.773
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63.241	84.488
Totale attività correnti	580.676	510.009
Totale attività	1.404.050	838.900
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	30.108	29.558
Utili/(Perdite) portati a nuovo	45.990	57.319
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	80.098	90.877
Passività finanziarie	31.295	31.112
Benefici ai dipendenti	11.849	10.994
Altre passività finanziarie	440.564	12.771
Fondi	8.807	7.718
Passività per imposte differite	3.553	3.712
Altre passività non correnti	1.480	1.466
Totale passività non correnti	497.548	67.773
Passività finanziarie	40.893	12.455
Altre passività finanziarie	70.036	7.683
Debiti commerciali	526.306	468.458
Passività per imposte correnti	-	1.204
Fondi	1.326	1.348
Altre passività correnti	187.843	189.102
Totale passività correnti	826.404	680.250
Totale patrimonio netto e passività	1.404.050	838.900

8.4 Rendiconto Finanziario

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2019 IFRS 16	31 maggio 2018 IAS 17
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	(11.329)	(8.028)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(499)	(944)
Oneri/(proventi) finanziari netti	3.092	841
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni (Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	22.365	6.102
Altre variazioni	510	510
	14.139	(1.519)
Variazioni di:		
- Rimanenze	(91.095)	(70.874)
- Crediti Commerciali	4.283	(3.589)
- Debiti Commerciali	58.398	43.674
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(5.625)	121
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(34.039)	(30.668)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(386)	(445)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(20.286)	(32.632)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(865)	(5.377)
Acquisti di attività immateriali	(6.027)	(1.302)
Attività per diritto d'uso	(14.617)	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(6.486)	-
Apporto di cassa netta da acquisizione	10	-
-Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(27.985)	(6.679)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	28.072	(276)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(1.048)	(802)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	27.024	(1.078)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.247)	(40.389)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	84.488	61.414
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.247)	(40.389)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	63.241	21.025

9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

10. Dichiarazione del dirigente preposto

Io, sottoscritto, dott. Italo Valenti, nella mia qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Unieuro S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria",

ATTESTO

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Forlì, 10 luglio 2019.

Italo Valenti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

Unieuro S.p.A.
Via Schiaparelli, 31
47122 Forlì (FC)
unieurospa.com